

Quadri conoscitivi

Pubblicazione non in vendita

Nessuna riproduzione, traduzione o adattamento può essere pubblicata senza citarne la fonte

Éupolis Lombardia

Istituto superiore per la ricerca, la statistica e la formazione

via Taramelli 12/F - Milano

www.eupolislombardia.it

Contatti: info@eupolislombardia.it; maria.grazia.petrin@eupolislombardia.it.

INTRODUZIONE	5
1. QUADRO TERRITORIALE	5
2. QUADRO DEMOGRAFICO	7
2.1 Popolazione	7
2.2 Residenti stranieri e permessi di soggiorno	10
3. QUADRO ECONOMICO	14
3.1 Il mercato del lavoro	14
3.2 La struttura produttiva	15
3.3 Agricoltura	16
3.4 Turismo	17
3.5 Aziende di credito	18
3.6 Conti economici territoriali	19
4. QUADRO SCOLARITÀ	21
5. QUADRO INFRASTRUTTURE	23
5.1 Trasporti	23
5.2 Incidenti stradali	25
6. ASSISTENZA E PREVIDENZA	26
7. QUADRO CULTURA E SPETTACOLO	28

La provincia di Brescia seconda per numero di abitanti dopo Milano risulta essere la più estesa della regione con una superficie di 4.784,36 kmq, circa il 20% del territorio lombardo di cui oltre la metà montano. La sua popolazione conta oltre 1,2 milione di residenti, una densità abitativa pari a 262,5 abitanti per kmq. ed un notevole grado di urbanizzazione.

Confina con tre province lombarde Sondrio, Bergamo, Cremona e Mantova, una provincia veneta (Verona) e una del Trentino-Alto Adige (provincia di Trento).

La provincia di Brescia è divisa in sette aree omogenee, 3 a nord del capoluogo: la Valle Camonica che si sviluppa lungo il fiume Oglio, la Valle Trompia lungo il fiume Mella, la Valle Sabbia lungo il fiume Chiese. Le 3 aree collinari: con la Franciacorta, a confine con la provincia di Bergamo, l'hinterland del capoluogo e la zona del Garda. La Bassa bresciana ricopre, invece, la porzione di territorio pianeggiante.

La situazione occupazionale, come per il resto d'Italia, sta subendo un ridimensionamento: rispetto al 2010 si è verificato un calo di oltre 13 mila occupati, una flessione di circa 1.000 persone in cerca di occupazione e l'aumento di quasi 4 mila persone inattive.

Il sistema produttivo della provincia è caratterizzato da un'alta densità di insediamenti manifatturieri, ai quali si accompagna un ricco settore agricolo, soprattutto per le produzioni zootecniche.

I tradizionali punti di forza dell'economia bresciana sono la metallurgia, la meccanica, il tessile, l'abbigliamento, la gomma plastica e le macchine elettriche. L'incidenza del valore aggiunto sul totale regionale è decisamente rilevante.

Pur mantenendo un elevato tasso di mortalità delle imprese (6,4%), la provincia di Brescia si attesta comunque al secondo posto, dopo Milano, per numero di unità locali registrate, attive e nate: segno evidente di una grande dinamicità produttiva.

1. QUADRO TERRITORIALE

La provincia di Brescia, è costituita da un territorio morfologicamente vario composto da una maggioranza di zone montagnose (55,2%), seguite da quelle di pianura (29%) ed infine le zone collinari (15,8%).

Con un territorio di quasi 4.875 Km², è la quinta provincia più grande d'Italia e la seconda della Lombardia.

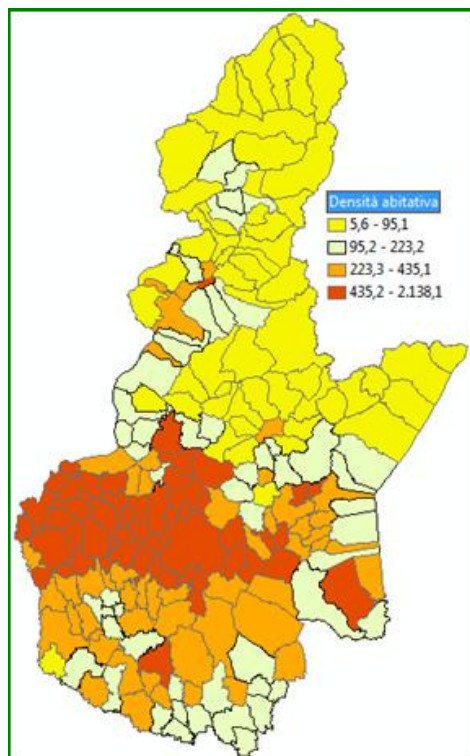
Continua a crescere la **densità demografica** raggiungendo 262,5 abitanti per Km². La percentuale più alta (39,5%) di popolazione si trova in pianura ma è la zona collinare ad essere la più densamente popolata con quasi 633 persone ogni km².

Tabella 1.1 - Comuni, superficie territoriale e popolazione al 1° gennaio 2011

		Montagna	Collina	Pianura	Totale
Numero di Comuni	Prov. BS	94	40	22	206
	Lombardia	472	321	751	1.544
Superficie territoriale (km ²)	Prov. BS	2462,2	753,8	1.388,4	24.784,4
	Lombardia	9.672,1	2.963,6	11.226,4	23.863,8
Popolazione residente	Prov. BS	282.951	476.771	496.303	1.256.025
	Lombardia	1.054.835	2.052.259	6.810.620	9.917.714
Densità abitativa	Prov. BS	107,1	632,5	357,5	262,5
	Lombardia	109,1	692,5	606,7	415,6

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Istat

Figura 1.1 - Densità abitativa per comune anno 2011



Il comune più densamente popolato è Brescia con 2.138,1 abitanti per Km² mentre il meno denso è Paisco Loveni un paesino di montagna con 5,6 abitanti per Km².

Il comune con meno territorio è Cividate Camuno (3,38 Km²) mentre quello più grande è Bagolino (109,69 Km²) che contano rispettivamente 2.776 e 3.968 abitanti; entrambi sono montani.

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Istat

Dal punto di vista amministrativo, la provincia comprende 206 comuni, 102 dei quali appartenenti alle **5 Comunità Montane** di cui in dettaglio:

Comunità montane	N. comuni	Superficie (Kmq)	Popolazione (1 gennaio 2011)	Densità popolazione
Alto Garda Bresciano	9	382,69	29.654	77,5
Valle Sabbia	25	553,36	66.226	119,7
Valle Trompia	18	380,80	114.081	299,6
Valle Camonica	41	1.271,27	93.907	73,9
Sebino Bresciano	9	176,01	36.569	207,8

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Istat

In provincia di Brescia si estende il **Parco Nazionale dello Stelvio**, il più grande dei parchi italiani, con una superficie di 60.126 ettari in Lombardia, su 134.620 ettari totali. Brenta-Adamello e con il Parco Nazionale dell'Engadina (Svizzera); comprende 4 comuni della provincia di Brescia (Ponte di Legno, Temù, Vezza d'Oglio, Vione). Vi sono inoltre i seguenti **4 parchi regionali**:

Ente	Superficie (ha)	Regime	Province interessate	Anno istituzione
Parco dell'Adamello	50.934	Parco naturale	Brescia	1983
Parco Alto Garda Bresciano	37.451	Parco naturale	Brescia	1989
Parco del Monte Netto	1.470	Parco regionale	Brescia	2007
Parco Oglio Nord	15.054	Parco naturale	Bergamo, Brescia, Cremona	1988

(1) Si riferisce all'ultima legge regionale di istituzione, nel caso in cui ve ne sia più di una.

Fonte: www.parks.it

La Provincia di Brescia conta inoltre **8 parchi locali** di interesse sovra comunale (Parco del Barberino, Parco del Basso Chiese, Parco del Basso Mella, Parco delle Colline di Brescia, Parco della Rocca e del Sasso, Parco Lago del Moro Parco Strone e il Corridoio Morenico del Basso Garda Bresciano); **12 riserve naturali regionali** (Boschi del Giovetto di Palline, Bosco d'Isola, Bosco di Barco, Incisioni rupestri di Ceto, Cimbergo e Paspardo, Isola Uccellanda, Piramidi di Zone, Sorgente Funtanì, Torbiere del Sebino d'Iseo, Valle del Prato della Noce, Valli di Bondo, Valli di Sant'Antonio) e **4 Monumenti Naturali** (Altopiano di Cariadeghe, Buco del Frate, il Baluton e Masso di arenaria rossa del Pernico).

2. QUADRO DEMOGRAFICO

2.1 Popolazione

Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del 18 dicembre 2012 della popolazione legale, è possibile la diffusione dei dati definitivi al 9 ottobre 2011 del **censimento della popolazione e delle abitazioni**.

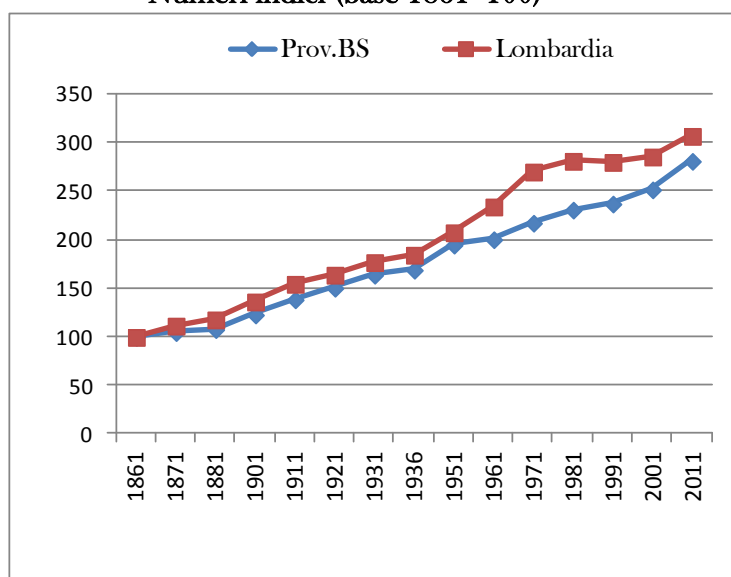
La popolazione residente in provincia di Brescia è cresciuta, dal 1861 al 2011, del 181%. Una crescita in linea, seppur più contenuta, di quella rilevata sull'intero territorio lombardo (+207%).

2.1.1 Dinamica evolutiva della popolazione residente – Censimenti 1861-2011. Dati ai confini attuali

Valori assoluti

	Prov.BS	Lombardia
1861	440.092	3.160.481
1871	461.845	3.528.732
1881	475.467	3.729.927
1901	541.765	4.313.893
1911	610.447	4.889.178
1921	662.920	5.186.288
1931	721.890	5.595.915
1936	744.571	5.836.342
1951	858.243	6.566.154
1961	882.949	7.406.152
1971	957.686	8.543.387
1981	1.017.093	8.891.652
1991	1.044.544	8.856.074
2001	1.108.776	9.032.554
2011	1.238.044	9.704.151

Numeri indici (base 1861=100)



Fonte: Atlante statistico delle province UPI-CUSPI - Istat

I dati sulla popolazione che seguono fanno invece riferimento ai **dati rilevati nelle anagrafi al 1° gennaio 2011** ultimo dato disponibile rilasciato da Istat.

La popolazione al 1° gennaio 2011 è pari a 1.256.025 abitanti e rappresenta il 12,7% dell'intera popolazione lombarda. La popolazione femminile, che risulta superiore a quella maschile in tutte le province lombarde, rappresenta il 50,6% dell'intera popolazione bresciana.

Sono quasi 13.598 i bambini nati vivi al 1° gennaio 2011, 38 in meno rispetto al 2010; diminuiscono di 14 unità il numero di persone morte nell'anno che risultano pari a 10.598; ne deriva un **saldo naturale** della popolazione di segno positivo di 3.000 unità.

Il **saldo migratorio** (che tiene conto dei trasferimenti di residenza interni, con l'estero e per altri motivi) è pari 10.102 unità, per un tasso migratorio pari al 5,1 per mille, in calo rispetto al 2010 (8,1 per mille).

Tabella 2.1.1 - Indicatori demografici al 2011

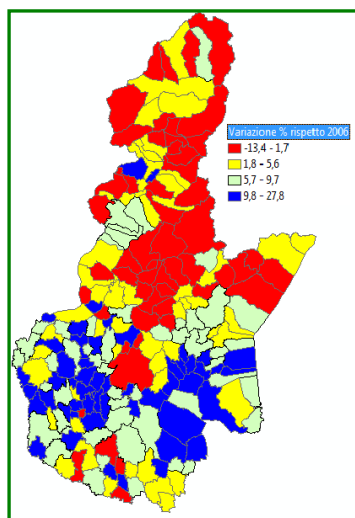
	Prov. BS	Lombardia
Popolazione residente	1.242.923	9.917.714
-di cui % donne	50,6	51,2
Indice di nuzialità (<i>x 1000 ab.</i>)	3,0	2,9
Indice natalità (<i>x 1000 ab.</i>)	10,5	9,7
Indice mortalità (<i>x 1000 ab.</i>)	8,4	9,0
saldo migratorio totale (<i>x 1000 ab.</i>)	5,1	6,6
Saldo naturale (<i>n. unità</i>)	3.000	7.650
Saldo migratorio (<i>n. unità</i>)	10.102	83.923
Tasso fecondità (TFT) (<i>n. figli x donna</i>)	1,67	1,52

Il tasso di **fecondità totale (TFT)** della provincia di Brescia registra, rispetto l'anno precedente, una lieve crescita (da 1,66 a 1,67 figli per donna).

Fonte: elaborazione Éupolis

Lombardia su dati Istat

Figura 2.1.1 - Variazione % rispetto al 2009



La popolazione della provincia risulta quindi ancora in leggera crescita (+0,25%,) rispetto all'anno precedente, grazie ai segni positivi del saldo migratorio on l' stereo.

Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia su dati Istat

La popolazione residente si concentra maggiormente nei comuni di media ampiezza (5.000-19.999 abitanti) e medio piccola (comuni da 1.000 a 4.999 abitanti).

Tabella 2.1.2 - Comuni e popolazione residente per classi di ampiezza demografica Anno 2011

Classi ampiezza		Prov. BS	Lombardia
fino a 999 ab.	Comuni	27	326
	Residenti	15.513	177.189
1.000 - 4.999 ab.	Comuni	109	760
	Residenti	305.944	1.978.734
5.000-19.999 ab.	Comuni	66	390
	Residenti	666.293	3.601.081
20.000-49.999 ab.	Comuni	3	53
	Residenti	74.396	1.628.003
Oltre 50.000 ab.	Comuni	1	15
	Residenti	19.3879	2.532.707
Totale	Comuni	206	1544
	Residenti	1.256.025	9.917.714

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Istat

La popolazione della provincia risulta mediamente più giovane di quella regionale: sia l'**indice di vecchiaia** (ultra sessantacinquenni ogni 100 giovani) che la **quota di popolazione con oltre 65 anni** risultano inferiori alla media regionale.

Continua invece gradatamente ad aumentare l'indice di **dipendenza totale**, che segnala il rapporto tra popolazione attiva e non attiva, vede una prevalenza di dipendenza della componente anziana rispetto a quella giovanile, segnale di un invecchiamento costante della popolazione

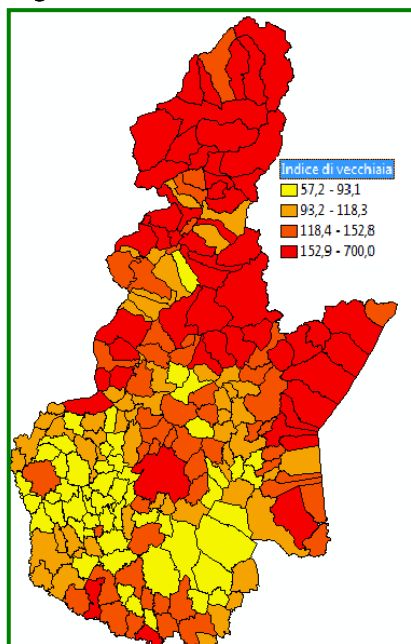
Tabella 2.1.3 - Struttura per età al 1° gennaio 2011 e confronto con il 2005

	Prov. BS		Lombardia	
	2011	2005	2011	2005
Indice di vecchiaia	120,9	120,8	141,1	141,5
Indice di dipendenza totale	51,2	47,1	52,2	48,4
Indice di dipendenza giovanile	23,2	21,3	21,6	20,0
Indice di dipendenza anziani	28,0	25,8	30,5	28,4
Indice di ricambio popolazione attiva	132,0	125,7	145,6	139,0
Quota % popolazione di anni 65 e oltre	18,5	17,5	20,1	19,1

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Istat

Infine, **l'indice di ricambio della popolazione attiva**, rapporto tra coloro che ipoteticamente stanno per uscire dalla popolazione attiva (soggetti tra 60-64 anni) e coloro che stanno per entrarvi (soggetti tra 15-19 anni); l'indice, che quantifica il ricambio generazionale, risulta in continuo aumento e questo potrebbe essere positivo dal punto di vista occupazionale ma anche negativo per la notevole diminuzione di popolazione attiva.

Figura 2.1.2 Indice di vecchiaia al 1/01/2011



A livello comunale l'indice di vecchiaia risulta particolarmente alto nella zona di montagna.

Il comune con il più basso indice di vecchiaia è Comezzano-Cizzago con il 57,2% mentre il più alto è nei comuni di Valvestino e Magasa (700%).

Il capoluogo bresciano mostra un indice di vecchiaia vicino a 173,2%.

Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su dati Istat

Le **famiglie** sono sempre più numerose, ma di dimensioni progressivamente più ridotte: nella provincia di Brescia al 1° gennaio 2011 si contano oltre 526 mila famiglie, l'1,1% in più rispetto all'anno precedente. Il 99,5% degli abitanti della provincia bresciana vivono in famiglie anagrafiche. La dimensione media della famiglia rimane stabile a 2,4 componenti inferiori ai valori registrati a livello regionale.

Tabella 2.1.4 - Numero famiglie al 2011

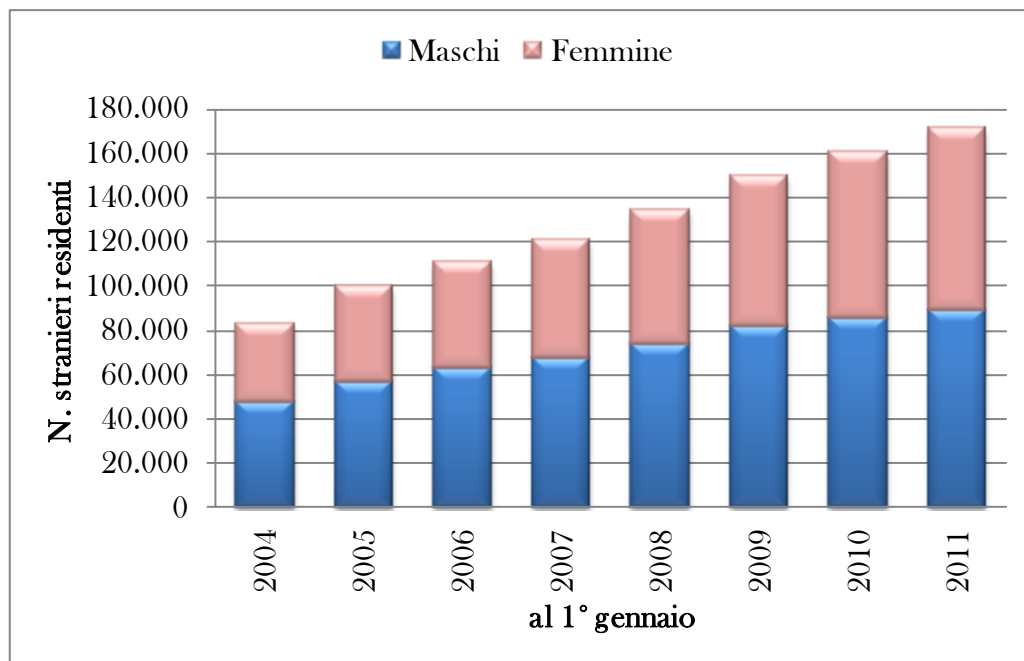
	Prov. BS	Lombardia
Numero di famiglie	526.723	4.306.626
Residenti in famiglia	1.249.284	9.866.684
Numero medio di componenti per famiglia	2,37	2,29
Numero di convivenze	482	3.974
Residenti in convivenza	6.741	51.030

Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su dati Istat

2.2 Residenti stranieri e permessi di soggiorno

Per quanto riguarda la popolazione straniera, i cui dati risultano significativi dal 2004, è più che raddoppiata rispetto al 2003 (+ 87.868 unità) e rappresenta il 13,6% dell'intera popolazione bresciana; al 1° gennaio 2011 gli stranieri residenti risultano essere 170.763 di cui oltre 81 mila femmine.

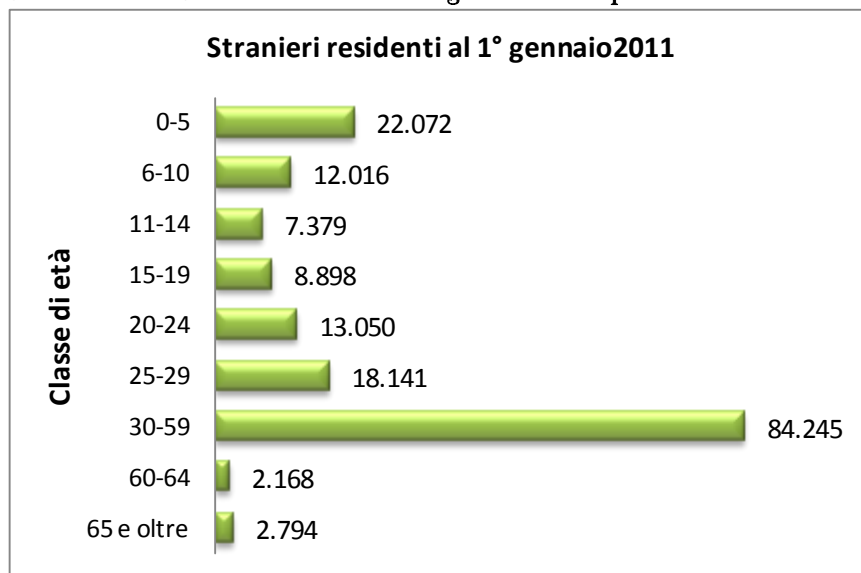
Grafico 2.2.1 Serie storica della popolazione straniera residente al 1° gennaio



Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su dati Istat

Gli stranieri residenti sono per la maggior parte giovani e in età attiva; infatti quasi tre su quattro hanno un'età compresa tra i 15 e i 64 anni (74,1%), contro il 66,1% dell'intera popolazione bresciana in età attiva; il 24,3% degli stranieri residenti è compresa nella classe di età 0-14 anni contro il 15,3% dell'intera popolazione della provincia in questa fascia di età.

Grafico 2.2.1 - Stranieri residenti al 1° gennaio 2011 per classi di età



Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su dati Istat

Le comunità immigrate sono sempre più caratterizzate da un rapporto più equilibrato tra i sessi; in continua crescita la proporzione di donne che stanno avvicinandosi gradatamente a quota 50% sul totale stranieri residenti.

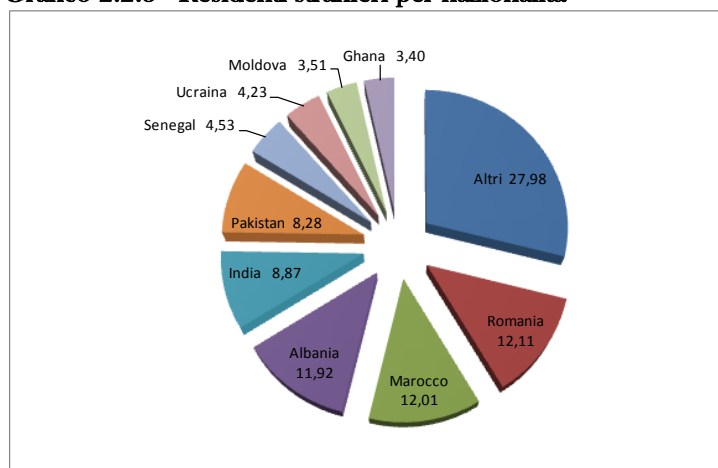
Tabella 2.2.1 - Indicatori demografici - Anno 2011

	Prov. BS	Lombardia
Popolazione straniera residente	170.763	1.064.447
- di cui % donne	47,6	49,5
Acquisizione cittadinanza italiana	3.007	14.377
Indice natalità	24,8	20,8
Indice mortalità	0,9	1,0
Tasso immigrazione	156,2	158,1
Tasso emigrazione	116,8	97,6
Saldo naturale (nati-morti)	3.958	20.272
Saldo migratorio con l'estero	13.213	88.247

La popolazione straniera risulta in costante crescita grazie ai segni positivi sia del saldo naturale che del saldo migratorio con l'estero.

Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia su dati Istat

Oltre la metà della quota totale si distribuisce in 5 differenti paesi di provenienza: Romania (20.683), Marocco (20.507), Albania (20.348), India (15.142) e Pakistan (14.140).

Grafico 2.2.3 - Residenti stranieri per nazionalità

Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia su dati Istat

Quasi il 10% delle famiglie straniere risiedono nella provincia di Brescia; le famiglie con almeno un componente straniero rappresentano il 10% mentre quelle in cui è straniero il capofamiglia rappresenta quasi l'8% del totale famiglie bresciane.

Tabella 2.2.2 - Famiglie con almeno uno straniero presenti al 1 gennaio 2010

	Prov. di BS	Lombardia
Famiglie con almeno uno straniero	64.886	447.230
Famiglie con capofamiglia straniero	53.317	357.977

Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia su dati Istat

In provincia di Brescia, al 1° gennaio 2012, i **cittadini stranieri non comunitari in possesso di un valido permesso di soggiorno** (esclusi coloro che hanno un permesso di lungo periodo o una carta di soggiorno) risultano essere oltre 53 mila unità. In termini

percentuali l'incidenza degli stranieri soggiornanti sul totale della popolazione residente è pari al 4,3%. I motivi di lavoro e quelli familiari rappresentano il 91,2% dei permessi validi.

Tabella 2.2.3 Permessi di soggiorno al 1° gennaio 2012(*)

	Prov. BS Lombardia	
N. Permessi di soggiorno	53.455	437.307
Motivazione		
-Lavoro	61,6	60,6
-Famiglia	35,5	33,9
-Studio	0,7	2,4
-Residenza elettiva	1,3	1,7
-Religione	0,9	1,4
-Umanitari e politici	1,0	1,6
-Salute	0,1	0,2
-Altro	0,5	1,1

() Sono esclusi coloro che hanno un permesso di lungo periodo o una carta di soggiorno, nella registrazione dell'informazione ed il dato relativo ai minori di 18 anni è provvisorio a causa di ritardi*

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Istat- Ministero dell'interno

3. QUADRO ECONOMICO

3.1 Il mercato del lavoro

Nel 2011 la media delle forze di lavoro stimate sono state oltre 548 mila unità, di cui quasi 517 mila occupati, oltre 31 mila in cerca di occupazione e 113 mila inattivi.

Nell'anno precedente, le forze di lavoro erano risultate 562,93 mila di cui 530,19 occupati, 32,73 in cerca di

Tabella 3.1.1 - Forze Lavoro - media 2011 (valori in migliaia)

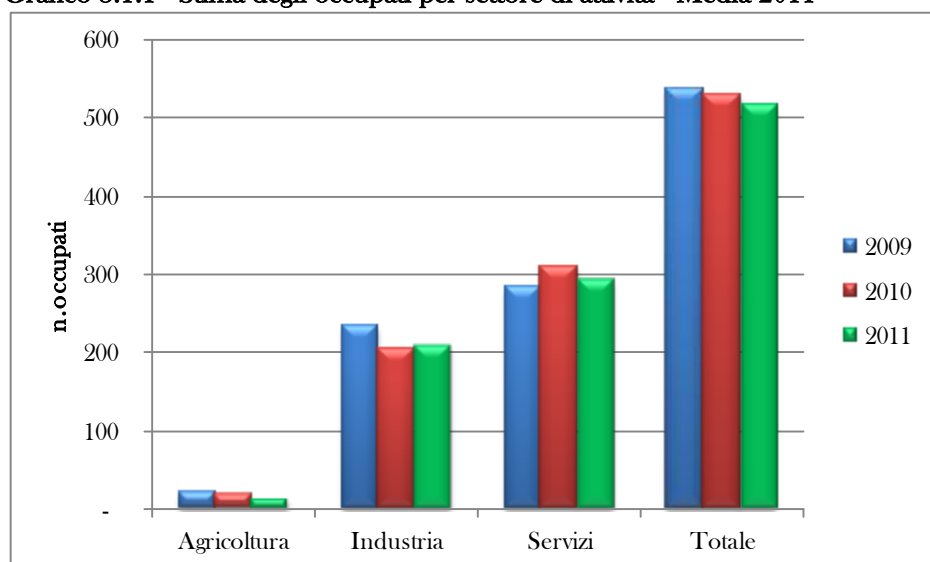
	Prov. BS	Lombardia
Forze lavoro	548,68	4.534,42
-di cui femmine (%)	210,41	1.917,60
Occupati	516,91	4.273,00
-di cui femmine (%)	193,39	1.789,41
In cerca di occupazione	31,76	261,42
-di cui femmine (%)	17,02	128,19

occupati, 32,73 in cerca di occupazione e 109,82 mila inattivi. Si assiste pertanto ad un calo di oltre 13 mila occupati, una flessione di circa 1.000 persone in cerca di occupazione.

Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia su dati Istat

Il grafico successivo evidenzia il calo complessivo dell'occupazione (-2,5%) soprattutto nel settore dei servizi (-4,9%) e dell'agricoltura (-17,6%) mentre l'industria registra un segno positivo del 2,5%.

Grafico 3.1.1 - Stima degli occupati per settore di attività - Media 2011

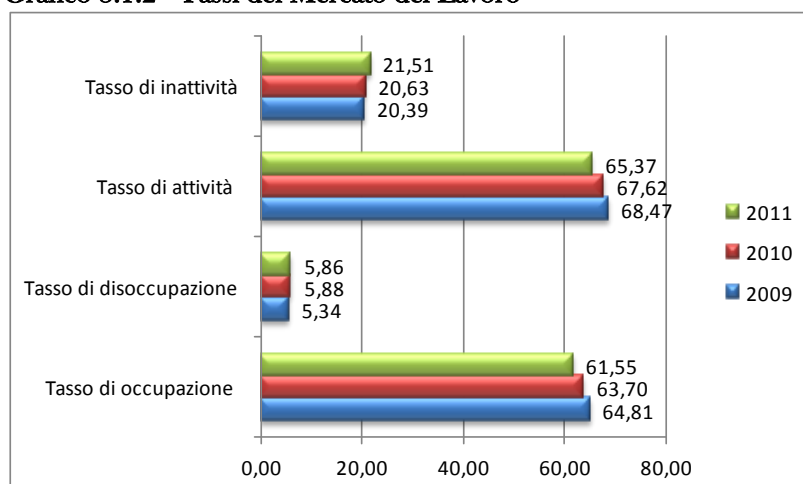


Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia su rilevazione Forze di Lavoro Istat

Nel confronto con l'anno precedente il **tasso di disoccupazione** della provincia di Brescia presenta un lieve calo (-0,2) risultando comunque superiore alla media regionale 2011 (5,85%).

Anche i **tassi di occupazione** e di **attività** calcolati sulla popolazione attiva (15-64 anni) risultano inferiori alla media regionale e subiscono un calo di circa 1,2%, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, rispettivamente del -1,2.

Grafico 3.1.2 - Tassi del Mercato del Lavoro



Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su rilevazione Forze di Lavoro Istat

3.2 La struttura produttiva

Dalle informazioni ricavate dall'archivio Istat ASIA Unità Locali 2010, sono oltre 113 mila le *unità locali* che operavano nella provincia di Brescia e che hanno impiegato oltre 444 mila addetti; nel confronto con la media regionale essi rappresentano il 12,2% sul numero di unità locali e il 12,7% degli occupati.

Tabella 3.2.1 - Unità locali per settore per settore produttivo - Anno 2010

		Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio, Trasporti, Alberghi	Altri servizi	Totale
Prov. BS	N. addetti	157.862	52.483	121.396	112.271	444.012
	N. U.L.	15.882	16.747	37.097	43.862	113.588
	Media addetti	9,9	3,1	3,3	2,6	3,9
Lombardia	N. addetti	1.020.102	343.102	1.082.712	1.203.028	3.648.944
	N. U.L.	102.538	119.004	272.533	401.341	895.416
	Media addetti	9,9	2,9	4,0	3,0	4,1

Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su dati Asia Imprese - Istat

L'attività che spicca fra tutte, in relazione al numero medio di addetti, è quella relativa alle attività manifatturiere seguita dal settore del Commercio, trasporti e alberghi. La dimensione media è di 3,9 addetti per unità locale, leggermente inferiore a quanto rilevato a livello lombardo (4,1). Quasi il 33% delle imprese della provincia di Brescia sono artigiane e occupano il 23,7% degli addetti totali. Entrambe le quote risultano superiori alla media Lombardia.

L'imprenditoria della provincia è caratterizzata da piccole dimensioni: le imprese con meno di 50 addetti (micro e piccole imprese) sono, infatti, il 99,2% delle imprese,

leggermente inferiore al dato medio regionale pari al 99,13%; la quota media degli occupati nelle micro e piccole imprese è del 72,6% contro il 57,7% della media regionale.

Dalle informazioni del registro ditte delle Camere di Commercio le imprese attive al 2011 risultano 111.432 e rappresentano il 13,5 % delle aziende attive lombarde. Rispetto all'anno precedente, si registra un aumento di 280 imprese (pari allo +0,3%).

Il movimento annuo delle imprese della bresciana risulta positivamente dinamico e caratterizzato da un tasso di natalità in linea con il dato regionale (6,4) e un tasso di mortalità inferiore al dato regionale (5,8 rispetto a 6,6).

Tabella 3.2.2 - Movimento delle imprese 2011

	Prov. BS Lombardia	
Registrate	122.191	955.088
Attive	111.432	826.020
Nate	7.765	61.393
Cancellate	7.100	63.423
Saldo	665	-2.030
Tasso natalità	6,4	6,4
Tasso mortalità	5,8	6,6

Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su dati Infocamere

3.3 Agricoltura

Secondo i **risultati** del 6° Censimento generale dell'agricoltura relativi al 2010, la **superficie agricola utilizzata** (SAU) risulta pari a poco meno di 71 mila ettari, il 7,2% della superficie SAU regionale. Il calo, rispetto al 2000 risulta superiore alla media regionale.

Le aziende agricole bresciane rappresentano quasi il 23,5% del totale lombardo.

Tabella 3.3.1 - Superficie agricola - Confronto anni censuari 2000-2010

		2010	2000	Var.%
Prov. BS	N. aziende	12.781	16.603	-23,0
	Superficie Agricola Utilizzata - SAU (ha)	181.846,51	179.492,63	1,3
	Superficie Totale - SAT (ha)	255.582,12	293.294,63	-12,9
Lombardia	N. aziende	54.333	70.993	-23,5
	Superficie Agricola Utilizzata - SAU (ha)	986.825,52	1.039.536,72	-5,1
	Superficie Totale - SAT (ha)	1.229.560,73	1.350.428,39	-9,0

Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su dati Istat

Nel territorio bresciano gli **agriturismi** rappresentano il 21,3% del totale regionale. Nel confronto con la media regionale la provincia di Brescia mostra valori superiori in tutte le tipologie di autorizzazione.

Tabella 3.3.2 - Agriturismi - Anno 2011

	Prov. BS	Lombardia
N. agriturismi attivi	290	1.361
% Aziende autorizzate all'alloggio	60,3	52,8
% Aziende autorizzate alla ristorazione	78,6	72,6
% Aziende autorizzate alla degustazione	7,9	7,3
% Aziende autorizzate ad altre attività	43,8	48,2

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Istat

3.4 Turismo

Il territorio bresciano, ricco di luoghi di interesse culturale, risorse ambientali e prodotti tipici che vengono sempre più valorizzati, è ricco anche di strutture ricettive capaci di soddisfare le esigenze di ogni turista.

Il settore turistico si caratterizza per l'elevato peso e qualità del comparto extra-alberghiero bresciano che copre il 60,4% dei posti letto disponibili. La media dei letti per struttura evidenzia la presenza di grandi strutture alberghiere (in media circa 57 posti letto per struttura) contro una media a livello lombardo di 69 posti letto.

Tabella 3.4.1 - Strutture ricettive - Anno 2011

	Prov. BS			Lombardia		
	N. Esercizi	Posti letto	Dimensione media	N. Esercizi	Posti letto	Dimensione media
Alberghi 5 e 4 stelle	140	17.258	123,3	599	94.956	158,5
Alberghi 3 stelle e residenze turistiche	377	20.391	54,1	1.427	86.087	60,3
Alberghi 2 e 1 stelle	231	4.939	21,4	927	22.922	24,7
Extra-alberghieri	618	63.793	103,2	2.247	136.072	60,6
Bed & breakfast	240	1.251	5,2	1.413	7.039	5,0
Totale	1.606	107.632	67,0	6.613	347.076	52,5

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Istat

Per quanto riguarda i **flussi turistici** la provincia di Brescia raccoglie oltre il 16% di tutti gli arrivi regionali e il 27,2% delle presenze. Nel 2011 si sono avute oltre 8,7 milioni di presenze con una media di giornate di permanenza di 3 giorni per gli italiani e 5,2 per gli stranieri.

Il 65,7% delle presenze sono straniere con una prevalenza dei cittadini provenienti dalla Germania (45,4%), Paesi Bassi (15,5%), Regno Unito (6,6%).

Tabella 3.4.2 Flussi turistici - Anno 2011

Nazionalità	Flusso	Prov. BS	Lombardia
Italiani	Arrivi	1.004.215	6.665.369
	Presenze	2.982.593	14.638.152
	Permanenza media gg.	3,0	2,2
Stranieri	Arrivi	1.105.054	6.593.490
	Presenze	5.718.679	18.485.340
	Permanenza media gg.	5,2	2,8
Totale	Arrivi	2.109.269	13.258.859
	Presenze	8.701.272	33.123.492
	Permanenza media gg.	4,1	2,5

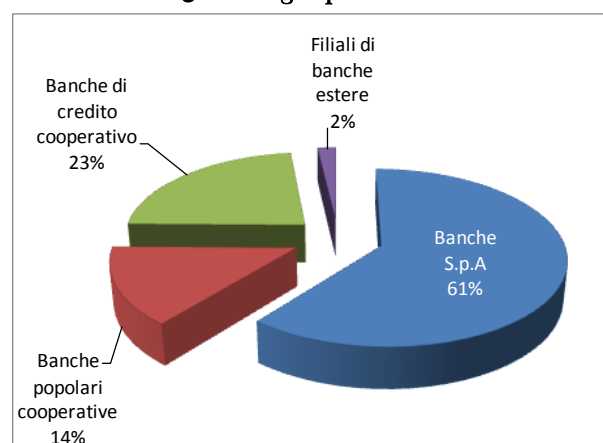
Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su dati Istat

3.5 Aziende di credito

Secondo i dati della **Banca d'Italia**, al **31 dicembre 2011**, nella provincia di Brescia rimane stabile sia il numero di banche che gli sportelli sportelli autorizzati che

	Prov. BS	Lombardia	
Banche	15	176	rappresentano
Sportelli	976	6.611	rispettivamente l'8,9% e il
Comuni serviti da banche	181	1.188	14,8% dell'intero territorio
Sportelli per 100.000 abitanti	78	67	lombardo.

Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su dati Banca d'Italia

Grafico 3.5.1 Quota degli sportelli autorizzati

Tra i gruppi istituzionali prevalgono le società per azioni degli sportelli, seguite dalle banche di credito cooperativo.

Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su dati Banca d'Italia

Anche i dati relativi agli **impieghi** e ai **depositi per localizzazione degli sportelli** danno ulteriormente un'idea della dimensione del mercato del credito bresciano all'interno della regione.

I depositi presso le banche, effettuati da soggetti non bancari nel 2010, sono ammontati a 18.844 milioni di euro (intorno a 7,7% dei depositi totali della Lombardia) e hanno registrato un lieve calo del -0,15% rispetto all'anno precedente; gli impieghi, erogati dalle banche a soggetti non bancari, sono ammontati a 55.634 milioni di euro registrando un aumento del 35% rispetto all'anno precedente.

In termini di distribuzione si segnala che per quanto riguarda gli impieghi e i depositi risultano più concentrati nelle banche medio grandi rispettivamente del 73,2% e del 60,8%.

3.6 Conti economici territoriali

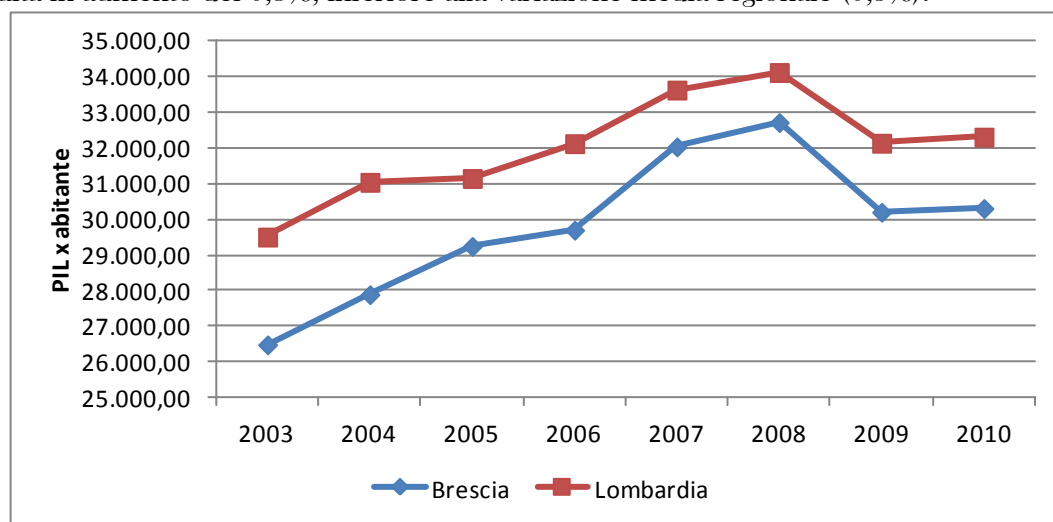
Nel 2009 il **valore aggiunto al costo dei fattori** è di oltre 33.211 Mln di euro; nonostante

	Prov. BS	Lombardia
Agricoltura	2,1	1,0
Industria	34,8	30,7
Servizi	63,1	68,3
Totale	100,0	100,0

il calo del -17%, registrato dal comparto industriale rispetto all'anno precedente, nella provincia tutti i settori si confermano trainanti in quanto presentano valori dei settori superiori alla media regionale.

Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia - Istituto Tagliacarne

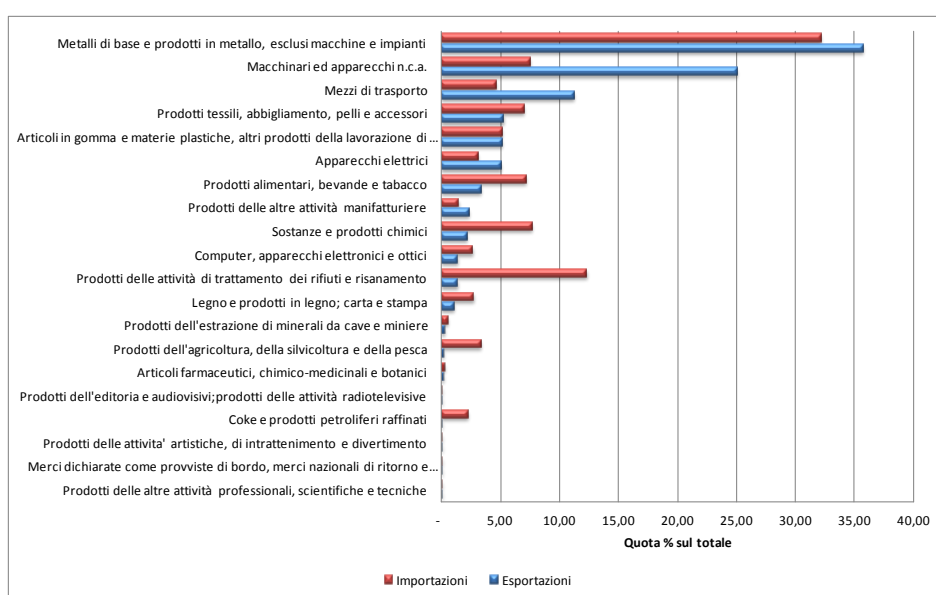
Secondo i dati calcolati dall'Istituto Tagliacarne, nel 2010, il **Prodotto Interno Lordo per abitante**, è risultato pari a 30.308 euro a prezzi correnti e si posiziona al 5° posto ed è l'importo maggiore registrato tra le province dopo la provincia di Milano (46.092 euro); rispetto all'anno precedente il PIL procapite a prezzi correnti della provincia di Brescia risulta in aumento del 0,3%, inferiore alla variazione media regionale (0,5%).



3.7 Commercio estero

Per quanto riguarda gli scambi con l'estero le imprese bresciane nel 2011 hanno esportato merci per un valore prossimo ai 13,5 miliardi di euro con un saldo commerciale di oltre 5 miliardi di euro, derivante dalla differenza tra le importazioni (8,2 miliardi di euro) e le esportazioni. Il più alto contributo alle vendite viene dal settore metallurgico “Metalli di base e prodotti di metallo, esclusi macchine ed impianti” con il 35,7% seguito da “Macchinari ed apparecchi n.c.a.” con il 25,1%.

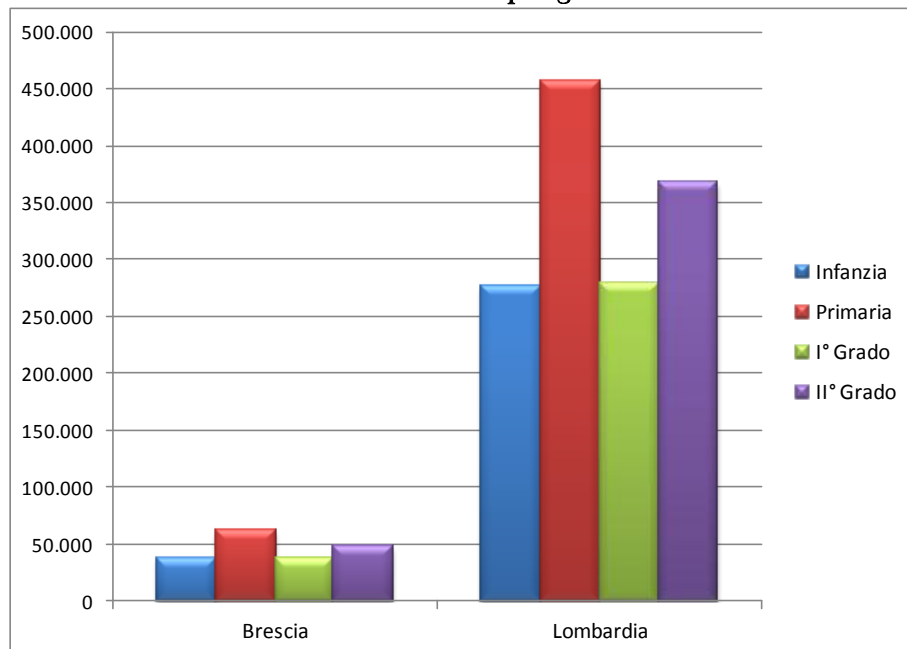
Grafico 3.7.1 - Quota % per settore di attività import/export - Anno 2011
Provincia di Brescia



Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su dati Istat

4. QUADRO SCOLARITÀ

Grafico 4.1 - Alunni iscritti nelle scuole per grado - Anno scolastico 2010-2011



Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Ministero della Pubblica Istruzione

Nell'anno scolastico 2010-2011 gli alunni iscritti nelle scuole bresciane sono stati oltre 185 mila (13,5% del totale lombardo) e di questi il 16,5% degli iscritti **non ha cittadinanza italiana** (Miur - Fondazione Ismu).

	Unità scolastiche	Sezioni/Classi	N. alunni	Alunni x classe
Infanzia	442	1.534	37.240	24,3
Primaria	349	3.196	62.058	19,4
Secondaria di I° Grado	187	1.740	38.334	22,0
Secondaria di II° Grado	122	2.245	48.056	21,4
Totale	1.100	8.715	185.688	21,3

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Ministero della Pubblica Istruzione

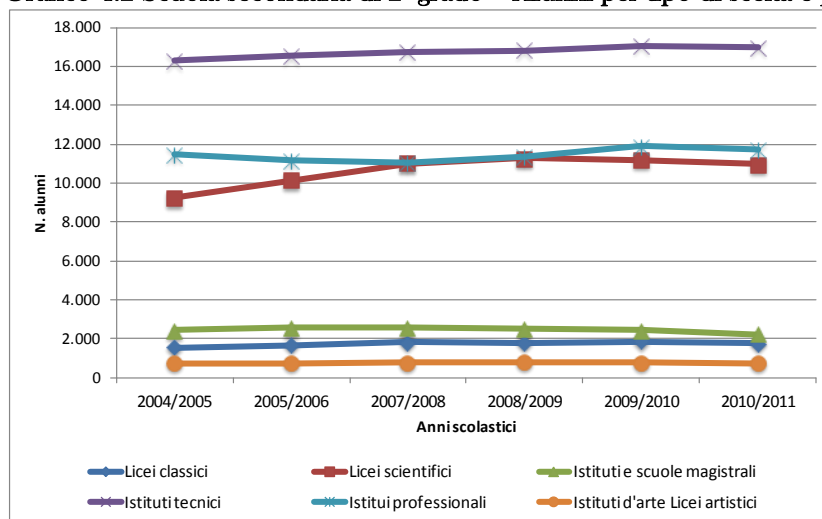
La popolazione scolastica della provincia è ripartita per il 20% nelle scuole dell'infanzia, il 33,4% nelle primarie, il 20,6% nelle scuole di I° grado e il restante 26% nelle scuole di II° grado.

Mediante il rapporto tra totale di alunni e numero delle classi è circa 21 alunni per classe, ma i diversi ordini di scuola presentano naturalmente valori diversificati dove spicca la scuola dell'infanzia con 24 bambini per sezione; segue la secondaria di I° grado, di II° grado ed infine la primaria.

Nell'anno scolastico 2010/2011 gli iscritti ai diversi indirizzi di scuola di II° grado sono stati, nella provincia di Brescia, 44.430 e rappresentano il 13,3% della media lombarda. Rispetto all'anno precedente gli istituti superiori mostrano un calo (-1,7%) di iscrizioni in

tutte le tipologie d'istituto; il decremento maggiore riguarda gli istituti e scuole magistrali (-8,4%) e i licei classici (-4,7%).

Grafico 4.2 Scuola secondaria di 2° grado – Alunni per tipo di scelta e per anno scolastico



Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su dati Ministero della Pubblica Istruzione

Riguardo alle scelte formative dei giovani bresciani, non si rilevano sostanziali mutamenti tra l'inizio e la fine della serie considerata; la scelta preferenziale tuttavia rimane ancora orientata verso indirizzi di studio che offrono un diploma immediatamente "spendibile" sul mercato del lavoro, degli istituti tecnici e professionali dove si concentra il 64,6% degli studenti della provincia.

Secondo i dati del MIUR nell'anno accademico 2010/2011 si sono iscritti, nell'*Università degli studi di Brescia* 14.457 studenti che rappresentano il 5,7% degli studenti universitari presenti in Lombardia. La componente femminile con 6.706 iscrizioni rappresenta il 46,4% degli iscritti totali bresciani.

5. QUADRO INFRASTRUTTURE

5.1 Trasporti

L'aeroporto di Aeroporto Gabriele D'Annunzio di Brescia Montichiari si trova nel comune omonimo ed è situato a 17 Km dal capoluogo; è in funzione da pochi anni ed è uno degli scali low cost della Lombardia utilizzato dai turisti stranieri per la vicinanza a luoghi di vacanza rinomati quali la Riviera del Garda. Da fonte Assaeroporti (Associazione Italiana Gestori Aeroporti), nel 2011 sono transitati 33.797 passeggeri in



riduzione rispetto all'anno precedente di oltre il 79% sia nei voli nazionali che in quelli internazionali dovuta probabilmente alla forte competizione con i vicini aeroporti di Brescia e Verona.

Il *trasporto ferroviario*, la stazione di Brescia è posta sulla direttrice della linea Milano-Venezia.

La provincia è attraversata dall'autostrada A4 Torino-Trieste che si interseca con l'autostrada A21 Torino-Brescia nei pressi del capoluogo.

Per quanto riguarda gli aspetti di **dotazione infrastrutturale**, si fa riferimento allo studio compiuto dall'Istituto Tagliacarne; il termine di riferimento dell'analisi è il valore medio nazionale, posto pari a 100, quindi gli indici ricavati per ciascun livello territoriale individuano la loro rispettiva posizione rispetto al dato italiano.

Nel contesto nazionale la provincia di Brescia si trova decisamente in una posizione favorevole sia considerando l'indicatore in generale che esprime un valore pari a 93,2

(Italia=100) sia osservando i singoli indici infrastrutturali, i quali esprimono valori equivalenti ad una sovradotazione in tutte le tipologie ad eccezione della rete ferroviaria e degli aeroporti dove risulta piuttosto carente.

Nel contesto nazionale la provincia di Brescia presenta valori inferiori a quelli rilevati per la Lombardia ed evidenzia una carenza piuttosto consistente nella rete ferroviaria 55,2 (Italia=100).

Tabella 5.1.1 - Indicatori della dotazione infrastrutturale. Anno 2011

	Prov. BS	Lombardia
Rete stradale	115,0	84,3
Aeroporti	36,8	171,6
Rete ferroviaria	55,2	86,0
Servizi a banda larga	105,4	130,1
Struttura per le imprese	124,6	157,8
Reti energetico-ambientale	137,0	150,7
Strutture per l'istruzione	93,5	109,6
Strutture sanitarie	102,6	132,8
Strutture culturali	79,8	105,0
Totale infrastrutture econom. e sociali	82,0	111,5
Totale	92,0	115,8

Fonte: elaborazione Ëupolis Lombardia - Istituto Tagliacarne

Il totale dei **veicoli circolanti** nella provincia bresciana rappresenta il 13% del totale regionale. Le autovetture e i motocicli/motoveicoli circolanti rappresentano l'86,8% del totale veicoli circolanti nella provincia mentre i veicoli commerciali rappresentano l'11,6% a livello provinciale.

Tabella 5.1.2 - Veicoli a motore circolanti secondo la categoria - Anno 2011

	Prov.BS	Lombardia
Autobus	1.377	11.562
Autocarri trasporto merci	100.918	620.779
Autoveicoli speciali/specifici	14.314	100.892
Autovetture	751.080	5.875.403
Motocarri e quadri cicli trasporto merci	2.319	15.044
Motocicli	111.357	977.602
Motoveicoli quadri cicli speciali/specifici	2.617	11.717
Rimorchi e semirimorchi speciali/specifici	1.770	16.209
Rimorchi e semirimorchi trasporti merci	6.481	35.103
Trattori stradali o motrici	3.914	22.743
Altri veicoli	1	5
Totale	996.148	7.590.055

Fonte: elaborazione Ëupolis Lombardia - ACI (Automobile Club d'Italia)

5.2 Incidenti stradali

Nel 2011 la provincia di Brescia presenta, in controtendenza alla media regionale, un incremento del numero dei morti (+ 17 unità). In tal senso è opportuno sottolineare che i dati statistici elaborati da Istat e Aci prendono in considerazione solo il numero assoluto delle persone che hanno perso la vita durante l'evento incidentale e/o durante i 30 giorni successivi, e non quelle che ad esempio sono decedute in seguito.

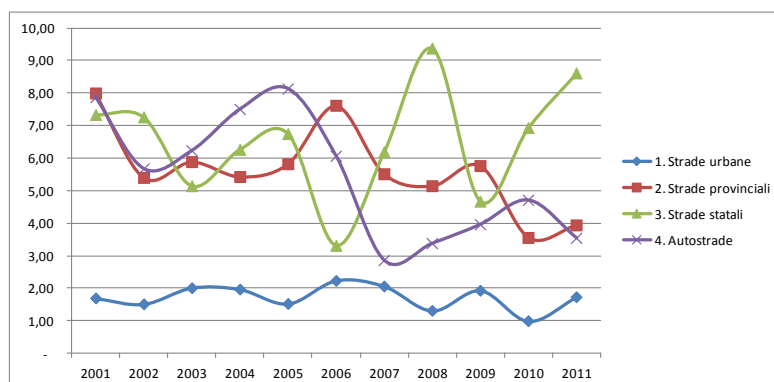
Tabella 5.2.1 - Indicatori sugli incidenti stradali - Serie storica

ANNI	LOMBARDIA					Provincia di Brescia				
	N. Incidenti	Morti	Feriti	Indice di mortalità	Indice di gravità	N. Incidenti	Morti	Feriti	Indice di mortalità	Indice di gravità
2000	51.750	1.074	72.766	2,08	1,45	4.522	177	6.559	3,91	2,63
2001	54.071	1.073	75.851	1,98	1,39	4.500	185	6.569	4,11	2,74
2002	54.024	1.041	75.993	1,93	1,35	4.857	172	6.931	3,54	2,42
2003	51.101	977	70.274	1,91	1,37	4.736	160	6.649	3,38	2,35
2004	48.627	863	65.768	1,77	1,30	4.401	160	6.342	3,64	2,46
2005	46.654	821	59.636	1,76	1,36	4.213	139	5.971	3,30	2,27
2006	46.173	877	58.484	1,90	1,48	4.052	161	5.660	3,97	2,77
2007	44.688	774	60.546	1,73	1,26	4.063	131	5.739	3,22	2,23
2008	41.827	680	56.953	1,63	1,18	3.945	115	5.573	2,92	2,02
2009	40.100	603	54.597	1,50	1,09	3.472	110	4.870	3,17	2,21
2010	39.322	565	53.806	1,44	1,04	3.685	82	5.313	2,23	1,52
2011	37.130	532	50.838	1,43	1,04	3.599	99	5.110	2,75	1,90

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Istat

Le strade urbane si confermano i luoghi dove si riscontra il maggior numero di incidenti: dall'analisi dei dati degli incidenti avvenuti per tipologia di strada, si rileva che i sinistri in area urbana rappresentano quasi il 63% di tutti quelli verificatisi nella provincia, ma la pericolosità delle strade extraurbane è più elevata. Nella provincia l'indice di mortalità¹ più elevato si riscontra nelle strade statali, nelle strade provinciali e nelle autostrade (rispettivamente 8,6 e 3,9 vittime ogni 100 incidenti).

Grafico 5.2.1 - Indici di mortalità per ambito stradale - Serie storica



Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia - Regione Lombardia

¹ Indice di mortalità: morti ogni 100 incidenti

6. ASSISTENZA E PREVIDENZA

Sul territorio provinciale sono presenti 15 istituti di cura pubblici, e 14 istituti di cura privati. La media dei posti letto nel 2010 è stata 4.850,4 in degenza ordinaria e 335 in day hospital e 164 in day surgery (chirurgia ambulatoriale); i ricoveri totali sono 192.202, l'occupazione dei posti letto è pari al 79,7% e l'indice di rotazione è del 39,6%.

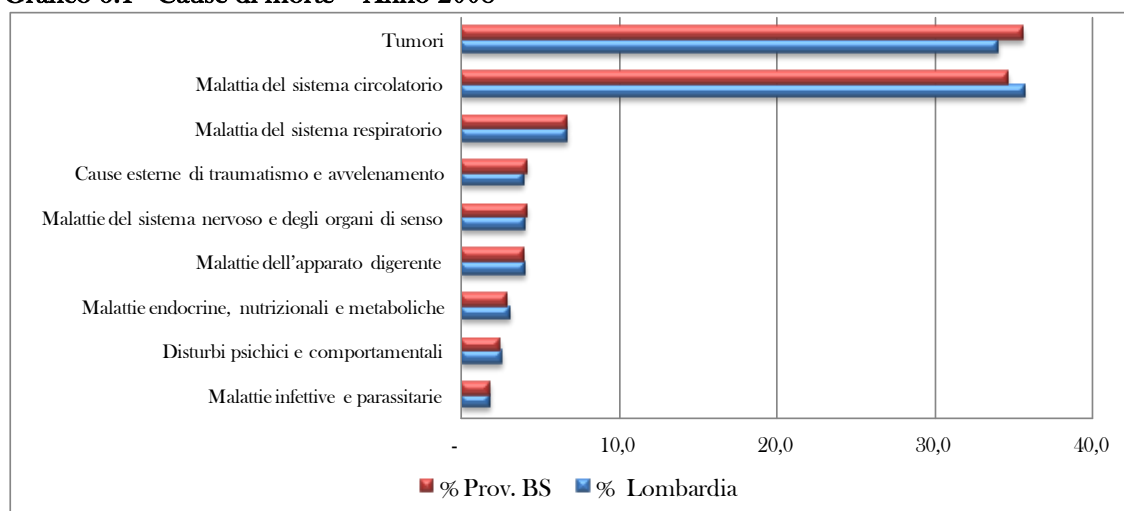
Tabella 6.1 - Numero strutture ospedaliere per tipologia - Anno 2010

	Prov. BS	Lombardia
Istituti privati		
Casa di cura accreditata	12	72
Casa di cura non accreditata		12
Istituti di ricerca e cura carattere scientifico	2	20
Istituti pubblici		
Ist. Ricerca a carattere scientifico		5
Presidi azienda ospedaliera - ASL	14	95
Ospedale classificato	1	6
Totale istituti	29	210

Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia - Regione Lombardia

Tra le principali **cause di morte** si rileva una particolare incidenza dei tumori e, a seguire, delle malattie del sistema circolatorio. La prima causa di morte per le donne sono le malattie del sistema circolatorio (39,8%) mentre per la componente maschile è il tumore (41,6%).

Grafico 6.1 - Cause di morte - Anno 2008



Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia - Regione Lombardia

Nella provincia di Brescia, nel 2012, risultano vigenti **350.529 pensioni** che rappresentano l'11,1% del totale regionale). Il peso percentuale delle varie tipologie ricalca nel complesso quello relativo alla Regione (60,2% vecchiaia, 3,8% invalidità, 22% superstite, 3% assegni sociali e 11,1% invalidi civili).

Gli importi medi mensili risultano inferiori sia a quelli rilevati a livello regionale e si posiziona al 8° posto tra le province lombarde.

Tabella 6.2 - Pensioni vigenti per categoria - Anno 2012

		Prov. BS Lombardia	
Vecchiaia	N. Pensioni	211.088	1.970.454
	Importo medio mensile	1.049,70	1.164,17
Invalidità	N. Pensioni	13.133	112.931
	Importo medio mensile	690,59	712,86
Superstite	N. Pensioni	76.732	653.894
	Importo medio mensile	590,55	647,31
Pensioni/Assegni Sociali	N. Pensioni	10.745	74.827
	Importo medio mensile	384,00	405,96
Invalidi civili	N. Pensioni	38.831	333.446
	Importo medio mensile	416,39	418,87
Totale	N. Pensioni	350.529	3.145.552
	Importo medio mensile	845,18	943,48

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia - INPS

7. QUADRO CULTURA E SPETTACOLO

Numerose sono le istituzioni culturali a carattere pubblico e privato presenti nella provincia; quelle comunali, in specifico, sono 215 e di esse l'11,2% circa è ubicato nel capoluogo. Nel 2009 il patrimonio librario, risulta consistente (oltre 3,8 milioni stampati) e positivi gli indicatori di disponibilità che pongono la provincia al di sopra dei valori medi regionali: il numero di volumi per abitante è di 3,1 a fronte una media regionale di 2,8%; sono 125 ogni 1000 abitanti, il numero di accessioni tra libri, opuscoli, periodici correnti e materiale multimediale, rispetto ad una media regionale.

Tabella 7.1 - Biblioteche comunali - Anno 2009

	Prov. BS	Lombardia
N. biblioteche	215	1.296
Consistenza stampati	3.813.189	27.183.555
Volumi/abitanti	3,1	2,8
Documenti acquistati (x 1000 ab.)	124,7	113,7

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia - Regione Lombardia

Della *spesa del pubblico* per spettacoli, intrattenimenti, manifestazioni sportive in Lombardia, quasi il 10% viene effettuata nella provincia di Brescia, con un importo totale di oltre 77 milioni di euro. In particolare Brescia è al secondo posto tra le province lombarde per la spesa effettuata per spettacoli cinematografici, spettacoli teatrali, concerti e manifestazioni sportive.

Tabella 7.2 - Spettacoli, intrattenimenti e manifestazioni sportive - Anno 2010

	Prov. BS	Lombardia
Numero spettacoli	96.213	633.830
Ingressi	5.092.263	46.986.744
Presenze	2.467.209	12.118.887
Spesa al botteghino	42.791.811	499.101.558,10
Spesa del pubblico	77.118.458	777.857.222,03
Volume d'affari	109.396.102	1.045.411.327,39

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia - SIAE

Brescia risulta ricca di un patrimonio di storia ed arte, capace di accogliere il turista con musei, spettacoli e mostre senza dimenticare la buona tavola, le cantine della Franciacorta.

Tra i numerosi musei da ricordare il **Museo di Santa Giulia** è il principale museo di Brescia la cui zona sottostante è ricca di reperti archeologici, **Museo diocesano di Brescia** che ospita una galleria le opere dicesane, il **Museo del Risorgimento** all'interno del **castello di Brescia**, la **Pinacoteca Tosio Martinengo**, il **Museo delle Armi**. Da ricordare inoltre i musei presenti nella **Val Camonica** tra i quali **Museo civico camuno** (Breno), **Museo della riserva regionali delle Incisioni rupestri** e molti altri.